

## Un punto, bicchiere mezzo vuoto per il Villa

**Giacomo Mozzo  
Nicola Guerra**

Un punto e qualche rammarico. Il Villafranca torna da Schio con un pareggio che lo accontenta a metà, al termine di una sfida dominata nel primo tempo e in cui forse avrebbe meritato qualcosa di più.

**Schio-Villafranca  
(0-1) 1-1**

Schio: Bortignon, Ciccato, Talin, Pizzolato, Bevilacqua, Sacchetto, Lovato, Ferretto, Gumiero (9<sup>st</sup> Viero), Gyimah (7<sup>st</sup> Pilan), Lorenzato (13<sup>st</sup> Piaz-zon).

A disposizione: Rossi, Bonato, Benetti, Cancarevic, Nastellis, Pri-mucci.

All. G. Camparmò.

Villafranca: Anderloni, Gardini, Pizzini, Abba-te, Taddeo, Bortignon (35<sup>st</sup> Marcantoni), Amoh, Cordioli (14<sup>st</sup> Chinellato), Scariolo (21<sup>st</sup> Cibin), Canno-letta (25<sup>st</sup> Vicentini), Faye.

A disposizione: Ber-tacco, Guerrini, Faroni, Ratti, Fornari.

All. : Paolo Corghi.

Arbitro: Luigi Simeone di Conegliano.

Assistenti: E. Antonini di Bassano e G. Gra-ziano di Vicenza.

Reti: 39<sup>pt</sup> Cordioli (V), 9<sup>st</sup> Lovato (S)

Ammoniti: Talin (S), Bevilacqua (S), Abba-te (V), Camparmò (S), Amoh (V) Espulso: 37<sup>st</sup> Ferretto (S)

Corghi dispone i suoi con un 4-4-2 lineare e ordinato, in cui la dife-sa, davanti ad Ander-loni, è composta da Gardini, Abbate, Tad-deo, Pizzini; al centro della linea mediana ci sono Bortignon e Cordioli, mentre sulla corsia operano Amoh e Cannoletta; coppia d'attacco formata da Scariolo e Faye. Camparmò risponde con un 4-3-3 fluido, in cui gli elementi del tridente (Lovato, Gumiero e Gyimah) si scambiano sovente di posizione.

L'inizio di partita è car-atterizzato da ritmi blandi e fasi di studio. Il Villafranca tie-ne maggiormente il possesso del pallone, ma rischia di subire in contropiede: dopo un corner battuto male, un rimpallo favori-sce Ferretto, il quale batte a rete dal limite dell'area trovando la risposta di Anderloni, uscito alla disperata. Scampato il perico-lo, gli ospiti tornano a creare gioco e a costruire buone situa-zioni, senza però riu-scire ad impensierire la retroguardia vicen-tina. A metà frazione, ecco la prima vera palla gol: bella combi-nazione Pizzini-Can-noletta sulla sinistra, cross di quest'ultimo verso Amoh, che ci prova con una splen-dida acrobazia, tro-vando però il salva-taggio provvidenziale di Bevilacqua a centro area. Un quarto d'ora più tardi, altra clamo-



rosa chance per i ve-ronesi: Cannoletta è ancora imprevedibile, il suo cross da destra trova ancora Amoh sul secondo palo, ma la battuta del numero 7 non è precisa, con la palla che danza sulla linea e ancora Bevilacqua a salva-re i suoi, anticipando Faye. È il preludio al gol, che arriva sul calcio d'angolo conse-guente: la difesa dello Schio allontana male, Cordioli raccoglie palla e scaglia un gran destro, che incoccia il palo interno e termina la propria corsa alle spalle di Bortignon, per il meritato vantag-gio del Villafranca. Ed è sul punteggio di 1-0 per la squadra di Corghi che si conclude il primo tempo.

La ripresa comincia senza cambi e con un atteggiamento to-talmente differente da parte dei padroni di casa. Dopo soli tre minuti, Gyimah sal-ta Gardini e calcia in diagonale col mancino, trovando l'ottima risposta di Anderlo-

ni. Al 9', però, arriva il pareggio: Lovato calcia una punizione forte e insidiosa dal lato corto di destra dell'area di rigore, e la sua traiettoria maligna, complice una deviazione, si infila alle spalle dell'estremo difensore rossoblù. Il Villafranca, dopo un approccio negativo alla seconda frazio-ne, riprende a giocare come sa, creando subito un grosso perico-lo alla porta avversaria: Taddeo fa partire uno splendido sinistro rasoterra indirizzato all'angolino, ma Bortignon si supera e respinge la conclusione. I ritmi, come prevedibile, sono più bassi rispetto ai primi 45 minuti, e le occasioni da gol scarseggiano. I ragazzi di Corghi, nonostante la superiorità numerica per effetto dell'espulsione di Ferretto, non hanno più la forza per trovarlo il nuovo vantaggio, e gli unici tiri verso lo specchio avversario arrivano dal neo entrato Marcantoni e da

Gardini, ma Bortignon non si lascia sorprendere. Il triplice fischio di Simeone sancisce dunque l'1-1 finale. Da segnalare le ottime prestazioni, sulla corsia mancina, della giovanissima coppia Pizzini-Cannoletta, i quali, in particolare nei primi 45 minuti di gioco, hanno creato diversi grattacapi alla difesa vicentina. Menzione d'obbligo, poi, per Davide Cordioli, autore della pregevole marcatura che ha sbloccato la gara.



(domani, il servizio fotografico della gara)